

## LE CELEBRAZIONI IN OCCASIONE DELLA SOLENNITÀ FRANCEScana **PERDONO DI ASSISI 2024**

**C**on la celebrazione dell'Eucarestia nella basilica di Santa Maria degli Angeli, il 1° agosto si è aperto ufficialmente il Perdono di Assisi, che ha permesso di lucrare l'indulgenza plenaria fino alla mezzanotte del 2 agosto in tutte le chiese parrocchiali e francescane del mondo.

Fr. Massimo Fusarelli, Ministro generale dell'Ordine dei Frati Minori, nell'omelia si è soffermato sul legame tra la Vergine Maria, Cristo Crocifisso e la misericordia del Padre, ricordando le parole di San Bonaventura, di cui ricorre quest'anno il 750° anniversario della morte.

Proprio il rapporto con il Crocifisso ha segnato la vita di Francesco: "Dall'inizio, nella chiesetta di San Damiano, sino alle Stigmate, di cui celebriamo l'Ottavo Centenario. Gesù Crocifisso lo chiama a ricostruire la sua casa, la Chiesa, che andava tutta in rovina. Francesco lo farà con la testimonianza di una vita radicalmente fedele a Lui e al suo Vangelo. Raggiunto dalla parola illuminatrice e dall'amore trasformante di Cristo Crocifisso, comincia a rendersi conto di essere lui, per primo, quella casa da riparare nella quale Gesù vuole essere accolto per abitarvi in permanenza, come ci ricorda Bonaventura", ha detto il Ministro, che ha proseguito ricordando come il Perdono di Assisi ci chiama "ad un nuovo passo nella conversione permanente e radicale al Signore Gesù, per diventare sua stabile dimora e poter riparare la casa di tante vite e comunità, di tante situazioni e tante persone che vanno in rovina nella Chiesa e nel mondo". >>



## AGENDA CURIA GENERALE

- Dal 3 al 24 agosto Fr. Massimo Fusarelli, Ministro generale, accompagnato da Fr. John Wong (Definitore di zona) e da Fr. Baptist D'Souza (Vicedirettore dell'Ufficio Sviluppo) visiterà la Fondazione S. Antonio di Lisbona a Timor Est, la Provincia S. Michele Arcangelo in Indonesia e la Provincia S. Francesco Araldo di Pace in Papua (Indonesia).
- Il 26 agosto sarà ad Ariccia (RM, Italia) all'Incontro con le Madri Presidenti delle Federazioni delle Clarisse in Italia.
- Dal 2 al 5 agosto Fr. Cesar Kulkamp, Definitore generale, ha svolto la Visita canonica nella Provincia della Santissima Trinità del Cile; il 6 agosto ha partecipato da remoto all'incontro con la Conferenza Francescana Bolivariana; dal 26 al 28 agosto parteciperà da remoto al Capitolo delle Stuoie della Conferenza del Brasile e Cono Sud.
- Dal 26 al 30 agosto a Singapore Fr. John Wong, Delegato generale per lo Sri Lanka, terrà un corso di Formazione Permanente ai fratelli della Fondazione San Joseph Vaz.
- Dal 26 al 28 agosto Fr. Taucen Girsang, Vicedirettore dell'Ufficio GPIC, sarà a Cebu per l'Incontro degli animatori GPIC della Famiglia francescana presente nelle Filippine.
- Il 1° settembre Fr. Daniel Rodriguez Blanco, Direttore dell'Ufficio GPIC, parteciperà alla Giornata Mondiale di preghiera per la Cura del Creato.

Fr. Massimo, citando l'enciclica Fratelli tutti di Papa Francesco, ha fatto riferimento all'esperienza di gioia che si prova nell'essere riconciliati, nel riparare una relazione "in rovina", nel ricostruire un legame che si è perso.

Subito dopo la celebrazione il Ministro generale dell'OFM è entrato nella Porziuncola, che in due giorni è stata varcata da migliaia di fedeli e pellegrini, tra cui i giovani e le famiglie della Marcia Francescana arrivati il 2 agosto da tutta Italia.

In serata, nella piazza della Porziuncola si è svolto lo spettacolo teatrale "Fra" dell'attore romano Giovanni Scifoni, che ha interpretato il Poverello di Assisi in una chiave personale e contemporanea, gioiosa e riflessiva, e che ha saputo coinvolgere dall'inizio alla fine il variegato pubblico riunitosi sotto lo sguardo amorevole e protettivo di Santa Maria degli Angeli.

[Leggi l'omelia del Ministro generale](#)



11 AGOSTO

## LETTERA DEL MINISTRO GENERALE PER LA SOLENNITÀ DI SANTA CHIARA 2024



**Il Ministro generale**

### Lettera per la Solennità di Santa Chiara 2024



*"Il verace amore di Cristo aveva trasformato l'amante nell'immagine stessa dell'amato"*  
LegM, XIII, 5

Care Sorelle,  
*il Signore vi dia pace!*

La memoria della Madre Santa Chiara cade quest'anno nell'Ottavo Centenario delle Stigmate di San Francesco, vertice del suo cammino di sequela del Cristo povero e crocifisso. Mi sono interrogato a lungo sull'eco di questo evento della vita di Francesco nell'esperienza umana e spirituale di Chiara.

Il fulcro è la relazione con il Signore Gesù. Se per Francesco l'incontro misterioso della Verna ha segnato un nucleo di fuoco che lo ha preparato a diventare conforme alla morte e risurrezione di Gesù Cristo nell'incontro con "sorella morte", per Chiara l'incontro con il "suo" Signore è stata la ragion d'essere di tutta la sua esistenza di donna, vissuta nel segno dell'appartenenza totale a Lui.

Desidero offrirvi qualche riflessione che spero utile al vostro percorso carismatico, attingendo anche dall'insegnamento del Dottore Serafico San Bonaventura da Bagnoregio, del quale ricorre quest'anno il 750° anniversario della morte.

Leggi il testo completo della Lettera:

[Italiano](#) - [English](#) - [Español](#) - [Deutsch](#) - [Français](#) - [Hrvatski](#) - [Polski](#) - [Português](#)

ASSISI, 15 – 19 LUGLIO

**INCONTRO DEI PROFESSI TEMPORANEI D'EUROPA**

**D**al 15 al 19 luglio alla Porziuncola ad Assisi si è svolto l'Incontro dei Frati Professi Temporanei d'Europa organizzato dalla Segreteria generale per la Formazione e gli Studi, che per tema ha scelto un'espressione tratta dalla Vita prima di Tommaso da Celano: "Riempiti di una ammirazione infinita".

**15 LUGLIO**

Nel primo giorno dell'incontro, oltre 150 professi temporanei e una ventina di loro formatori hanno potuto ascoltare quattro diverse testimonianze sulla vita e sulla formazione nelle diverse zone del Continente e sulle prospettive sul futuro del francescanesimo in Europa.

Le testimonianze sono state offerte da Fr. Cristian e Fr. Giuseppe della Provincia di S. Antonio dei Frati Minori in Italia, Fr. Karol della Provincia di S. Maria degli Angeli in Polonia, Fr. Steven dalla Provincia dei Santi Martiri di Gorkum nei Paesi Bassi e Fr. Danijel della Provincia dell'Assunzione della BVM in Bosnia ed Erzegovina. Queste diverse testimonianze sono servite come impulso per il lavoro nei gruppi linguistici.



La giornata si è conclusa con la celebrazione della santa messa nella Basilica di Santa Maria degli Angeli, presieduta da Fr. Francesco Piloni, Ministro provinciale della Provincia Serafica di San Francesco in Umbria e Sardegna, e con la celebrazione dei vespri.

**16 LUGLIO**

I 155 frati e i loro formatori hanno riflettuto su "L'equilibrio tra la contemplazione e le attività", argomento presentato da Fr. Paolo Zampollini, presidente della Commissione "Spirito di devozione e orazione" dell'OFM.

In una trattazione ricca di esperienze personali, Fr. Paolo ha analizzato diversi testi delle Fonti Francescane che descrivono il rapporto che San Francesco aveva nei confronti della contemplazione. Dopo il lavoro nei gruppi linguistici, i Professi tempora-

nei hanno esposto alcune difficoltà che riscontrano alla ricerca di un sano equilibrio. È stato sottolineato che talvolta mancano frati Professi solenni esperti della vita contemplativa.

Diversi gruppi hanno espresso il desiderio di avere l'opportunità di compiere ogni mese un giorno di ritiro spirituale sotto forma di deserto. Durante la celebrazione eucaristica nella Basilica di Santa Chiara, Fr. Darko Tepert, Segretario generale per la Formazione e gli Studi, partendo dal testo del profeta Osea ha parlato dell'importanza della volontà di Dio in ogni decisione, inclusa la decisione di ritirarsi in un eremo.

**17 LUGLIO**

In una giornata di incontri fraterni e di preghiera personale e comunitaria, mercoledì 17 luglio i fratelli sono andati in pellegrinaggio a La Verna, a due mesi esatti dalla celebrazione dell'800° anniversario delle Stimate di San Francesco.

La Messa è stata presieduta da Fr. Livio Crisci, Ministro della Provincia di San Francesco Stigmatizzato e Presidente della COMPI, che ha ricordato come la salita al Monte della Verna sia stata per Francesco l'esperienza della "notte", mentre la sosta e l'evento delle stimate rappresentano l'irruzione del "nuovo giorno nella sua stessa vita". E ha poi concluso: "Ca-



rissimi fratelli, immergiamoci nella storia, portando nel cuore le ultime parole pronunciate dal Serafico Padre prima di lasciare questo mondo: «Io ho fatto la mia parte; Cristo vi insegna la vostra» (LegM XIV, 3)».

### 18 LUGLIO

Il quarto giorno è stato dedicato alle Nuove Forme di Vita ed Evangelizzazione: nell'omelia da lui presieduta, Mons. Mario Vaccari, OFM, Vescovo di Massa Carrara-Pontremoli, partendo dal brano evangelico ha parlato di come portare il giogo, sottolineando che bisogna farlo con mitezza e umiltà.

Dopo la celebrazione, ha condiviso la sua esperienza di itineranza e di vita in una fraternità inserita. Fr. Casey Cole, OFM, ha presentato una relazione sull'evangelizzazione attraverso i social media. La giornata ha anche segnato l'arrivo del Definitorio generale, che ha offerto il proprio contributo nei vari gruppi linguistici.

### 19 LUGLIO



Nell'ultimo giorno dell'incontro, il Ministro generale Fr. Massimo Fusarelli ha parlato della situazione dei Frati minori in Europa, cercando di aprire lo sguardo verso il futuro.

Nel suo intervento, egli ha ribadito che la post secolarizzazione può essere un'occasione per riscoprire la fede. Partendo dall'esempio di San Francesco, che ha immesso nel suo mondo un tocco di umanità, ha incoraggiato i frati allo studio e alla ricerca per diventare capaci di elaborare oggi gli elementi di un umanesimo francescano, che poi deve essere modulato in contatto con le novità che emergono. Infine, ha incoraggiato i frati all'apertura dell'orizzonte oltre i nostri confini e all'audacia di pensare a "cose nuove".

Nella basilica di Santa Maria degli Angeli la santa messa, animata con il canto dei frati della Polonia, è stata presieduta da Fr. Massimo che nella sua omelia, parlando della società in cui



viviamo, si è domandato se questa fosse la fine del cristianesimo e con esso della vita religiosa, o se fosse la possibilità di un nuovo inizio, e ha risposto: "Credo fortemente che questo sia il tempo di ripartire, ma bisogna imboccare la strada giusta, quella che lo Spirito ci indica".

Infine, ha augurato ai Professi temporanei che la loro vita sia donata totalmente per diventare annuncio del Vangelo che salva.

Durante l'Incontro i frati Professi Temporanei d'Europa hanno potuto discutere e confrontarsi sulla realtà della loro formazione, vita e missione nelle proprie Entità, e sulle prospettive per il futuro della missione francescana in Europa.

Partendo dalle presentazioni offerte nell'aula e dopo il lavoro nei gruppi linguistici, hanno elaborato una Dichiarazione finale e Proposte dell'Incontro, confermate attraverso votazione segreta dalla grande maggioranza dell'assemblea.

Leggi l'intervento del Ministro generale:

[Italiano](#) – [English](#) - [Hrvatski](#) – [Polski](#)

Leggi la Dichiarazione Finale e Proposte:

[Italiano](#) – [English](#) - [Hrvatski](#) – [Polski](#)



CURIA GENERALE, 8-12 LUGLIO

**INCONTRO DEL DEFINITORIO GENERALE CON I VISITATORI GENERALI**

**D**all'8 al 12 luglio si è tenuto a Roma l'incontro del Definitorio generale con i Visitatori generali: 22 fratelli che nei mesi venturi saranno impegnati nella Visita canonica e in seguito nei Capitoli provinciali e custodiali in altrettante Entità sparse nel mondo. Nella celebrazione eucaristica inaugurale, il Vicario generale Fr. Ignacio Ceja Jiménez ha sottolineato lo scopo principale dell'incontro: "Riflettere e dialogare insieme sulle priorità, le linee di azione, i processi e le difficoltà da tenere in considerazione nell'animazione dei frati delle Entità da visitare", ha detto durante l'omelia.

Nell'aula Duns Scoto della Curia generale, Fr. Massimo Fusarelli, Ministro generale, ha aperto il meeting con il suo intervento dal titolo: "E visitino i frati: Attese e timori per l'incontro, ascolto, condivisione e correzione fraterna nella Visita". Partendo dalla Regola non bollata (Rnb) e dalla Regola bollata (Rb), Fr. Massimo ha esaminato il significato di termini quali visitare, esortare, confortare, correggere: è il Ministro che si muove e va incontro ai frati, è lui che deve superare le attese e i timori che spesso ostacolano l'incontro e la condivisione. Il tutto deve accadere nello stile di fratelli e di minori: un semplice "come stai" a livello umano, di cammino di fede, di vocazione, per mettersi accanto al fratello, e non in posizione giudicante. A questo proposito, il Ministro generale ha anche parlato della correzione: "Il timore può essere quello che la correzione fraterna umili l'altro o gli altri; non trasmettiamo un giudizio e non diamo l'impressione di arrivare con una versione della realtà già pronta e di non ascoltare con empatia e verità coloro che incontriamo".

Nel pomeriggio il Definitore generale Fr. John Wong, partendo dal Documento finale del Capitolo generale 2021, ha esposto la relazione dal titolo: "A partire dalle Linee guida per il sessennio, quali indicazioni per il Visitatore?". A seguire Fr. John e Fr. César Kulkamp hanno moderato il dialogo in aula sul tema della sinodalità e su come attivarne il processo.

Nel secondo giorno sono stati affrontate tematiche giuridiche e pratiche: il Procuratore generale, Fr. Claudio Durighetto, ha spiegato i contenuti, le prassi e le modalità della Visita canonica e della Presidenza del Capitolo; Fr. John Puodziunas, Economo generale, ha parlato degli aspetti economici, mentre Fr. Antonio Iacona, Segretario generale, ha illustrato gli Atti e il Cronoprogramma di Visita, Capitolo e Congresso.

Il 10 luglio i Visitatori hanno potuto conoscere gli uffici della Curia generale ed avere un colloquio personale con il Ministro e il Definitore generale di zona. La mattina seguente è stata



dedicata alla Tutela dei minori e degli adulti vulnerabili: Fr. Albert Schmucki, Definitore generale e Direttore dell'Ufficio Tutela, partendo dal Mandato 9 del Capitolo generale 2021, ha illustrato il tema soffermandosi su come verificare la situazione riguardante la Tutela durante la visita canonica.

Nell'ultimo giorno di incontri è stato dato spazio al tema dell'Ascolto: aiutati da don Marco Vitale, sacerdote della Diocesi di Roma che si occupa di formazione permanente del clero, i fratelli sono stati introdotti alla "Comunicazione significativa" e alla "Gestione dei conflitti nel servizio della Visita e del Capitolo".

Nella Messa conclusiva da lui presieduta, il Ministro generale ha invitato i fratelli Visitatori a vivere il proprio ministero come una "parola di luce e di speranza: non una speranza da due soldi, ma quella che ci apre l'orizzonte più grande della nostra vocazione. Ritrovare questo, sceglierlo di nuovo insieme, è la strada per ritrovare vitalità e senso alla nostra vita di frati minori", ha detto nella sua omelia.

Scarica l'omelia del Vicario generale:

[Italiano](#) – [English](#) – [Español](#)

Scarica l'omelia del Ministro generale:

[Italiano](#) – [English](#) – [Español](#)

*Ordo Fratrum Minorum*



*Secretarius Generalis*

**Comunicato del Tempo  
Forte di Luglio 2024**

**Scarica il PDF:**

[Italiano](#)  
[English](#)  
[Español](#)

LUGLIO 2024

## IL PUNTO DI FRA MASSIMO

**N**ello scorso mese di giugno l'incontro con i fratelli colpiti dalle limitazioni dell'età e della salute nella Provincia di Francia/Belgio mi ha spinto a riflettere. In tante case e infermerie nel mondo, infatti, incontro fratelli che hanno vissuto in Provincia come in missione: diversi sono sereni e appassionati per il nostro futuro e vivono con pazienza il ritiro dall'attività e la malattia, mentre altri fanno più fatica. Raccolgo belle testimonianze di vita da parte dei fratelli che si prendono cura degli anziani, anche insieme a persone esterne.

Ho incontrato sinora anche fratelli che hanno vissuto situazioni molto difficili, come invalidità molto gravi o sofferenze psichiche importanti, oltre alle conseguenze dei procedimenti per abusi o altre gravi mancanze. Sono stati per me momenti molto intensi, anche emotivamente.

Incontro anche frati anziani e infermi che sono accuditi nelle rispettive Fraternità locali, garantendo loro accoglienza e dignità in questa età e condizione di vita. Spesso tutta la fraternità provinciale si fa carico di questa condizione di vita, che non si vuole relegare al margine. In tutte queste circostanze siamo chiamati a vivere la nostra vocazione di frati minori nelle diverse età della vita, sino alla sua ultima fase. La vocazione, infatti,

non ci riguarda solo quando siamo efficienti, ma anche quando siamo più vulnerabili e sembriamo umanamente "inutili".

La debolezza che ci segna attraverso questi fratelli più fragili è un segno e la vogliamo accogliere nella fede e non con rassegnazione o fatalismo. Mi chiedo se il Signore non ci chieda oggi di rispondere alla nostra vocazione proprio in questa realtà di debolezza, accolta come opportunità.

Non siamo soli in questa sfida. Infatti, in non poche società il numero dei vecchi cresce e pone tante sfide umane, sociali e anche economiche.

La risposta sembra spesso quella di marginalizzare o

isolare in ambienti protetti gli anziani, sentiti come problema più che come presenza e ricchezza. Cresce spesso anche il risentimento delle nuove generazioni per la situazione lasciata dalle precedenti.

Per questo il nostro modo di accompagnare questa età della vita può diventare un segno profetico, in una cultura dove cresce la tendenza alla morte come risposta alla debolezza e alla sofferenza, sentite come insopportabili e persino non umane.

In tutto ciò, mi chiedo che cosa ci dica lo Spirito del Signore attraverso tanti fratelli anziani e infermi presenti tra noi. Grazie a loro mi sembra che siamo spinti anzitutto a non avere paura della diminuzione e dell'invecchiamento,



per imparare ad affrontare, elaborare e vivere il limite e la morte come parte della vita.

È un segno importante, che ci fa bene, anche per essere vicini a tante persone del nostro tempo. Se accettiamo questa logica pasquale, confido che potremo riconoscere quale futuro ci apra oggi lo Spirito, per una vita piena secondo il Vangelo.

CONFERITA LA CITTADINANZA ONORARIA ALLA FAMIGLIA FRANCESCANA

## LE CELEBRAZIONI PER SAN BONAVENTURA A BAGNOREGIO (ITALIA)

**I**n occasione dei 750 anni dalla morte di San Bonaventura il Ministro generale dell'OFM, Fr. Massimo Fusarelli, il 15 luglio ha partecipato agli eventi in onore del santo francescano celebrati nella sua città natale, Bagnoregio (VT, Italia).

Nella conferenza dedicata al Dottore Serafico, Fr. Massimo ha presentato una relazione dal titolo "La sapienza per la sequela di Cristo secondo Bonaventura da Bagnoregio". Citando la Lettera dei Ministri generali "San Bonaventura. Una voce ancora attuale", Fr. Massimo ha ricordato come San Bonaventura sia stato maestro di teologia, ministro dell'Ordine >>



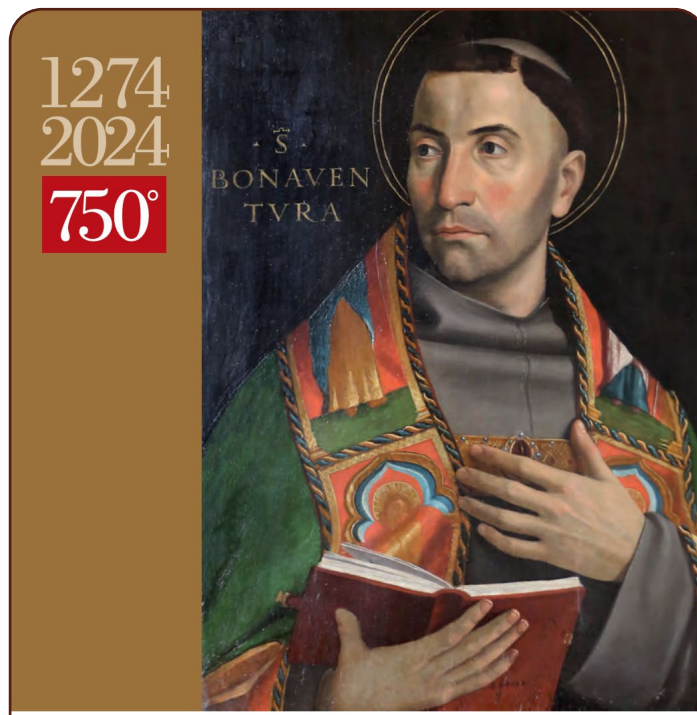
e mistico, lasciando una eredità dottrinale e formativa “non solo ai frati che appartengono all’Ordine fondato da san Francesco d’Assisi, ma anche alla Chiesa, al mondo della cultura universitaria, a tanti studiosi e ricercatori impegnati nel valorizzare ed attualizzare il patrimonio culturale del medioevo”.

A questo proposito, ha menzionato il Centro di Studi Bonaventuriani fondato oltre 70 anni fa, nel 1953, proprio a Bagnoregio, che promuove e diffonde il pensiero del maestro francescano attraverso convegni annuali e il bollettino Doctor Seraphicus. Il Ministro generale dell’OFM ha poi esaminato alcune coordinate essenziali dell’insegnamento che il Santo di Bagnoregio propone sul dono e sull’esercizio della sapienza. [...]

Al termine della conferenza Fr. Massimo Fusarelli, a nome di tutti i Ministri generali della Famiglia francescana e della Presidente dell’Unione delle suore Francescane, ha ricevuto la cittadinanza onoraria della città di Bagnoregio.

La giornata si è conclusa con la celebrazione eucaristica presieduta da S.E. Mons. Orazio Francesco Piazza, Vescovo di Viterbo. Presenti anche il Ministro e i frati della Provincia di San Bonaventura (Italia).

[Leggi l’articolo completo su www.ofm.org](http://www.ofm.org)



**San Bonaventura**  
una voce ancora attuale

LETTERA DEI MINISTRI GENERALI  
DEL PRIMO ORDINE E DEL TERZ’ORDINE REGOLARE  
nel 750° anniversario della morte di san Bonaventura

17 AGOSTO, SOLENNITÀ DI SANTA BEATRICE DA SILVA

## LETTERA DEL MINISTRO GENERALE ALLE SORELLE DELL’ORDINE DELLA SS. CONCEZIONE



*Celebrare il mistero dell’Immacolata nel silenzio,  
nella lode e nelle ferite del mondo*

Carissime Sorelle Concezioniste,  
*il Signore vi dia pace!*

Mi rivolgo ancora a voi in occasione della solennità della Santa Madre Beatrice da Silva, dopo aver avuto il dono di poter visitare nel mondo alcune vostre comunità, conoscendovi così più da vicino.

La celebrazione degli 800 anni delle Stigmate di San Francesco è occasione preziosa per leggere tre punti che ritengo importanti per la vostra vita contemplativa che guarda a Maria come forma.

Leggi il testo completo della Lettera:

[Italiano](#) - [Español](#) - [Português](#)

## MONDO OFM

Ritiro con 29 giovani a Dukla,  
Prov. Immacolata Concezione (Polonia)



Marcia Francescana in Egitto,  
Prov. Santa Famiglia



Ingresso in Noviziato,  
Prov. Nostra Signora di Guadalupe (USA)



Chiusura del mese canonico,  
Prov. S. Filippo di Gesù (Messico)



Prima professione dei novizi della Fondazione  
dell'Immacolata Madre di Dio (Angola)



Marcia Francescana delle famiglie,  
Prov. Serafica S. Francesco d'Assisi (Italia)

POLONIA, 30 GIUGNO – 12 LUGLIO

### PREPARAZIONE AI VOTI SOLENNI NELLA SLAN

**D**al 30 giugno al 12 luglio si è svolta la preparazione ai Voti solenni nell'ambito della Conferenza Nord-Slavica dell'Ordine dei Frati Minori, presso la città di Duszniki-Zdrój, in Polonia. Quest'anno hanno partecipato all'esperienza sette frati delle seguenti Province OFM: Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria (Kalwaria Zebrzydowska), Assunzione della Beata Vergine Maria (Katowice-Panewniki) e San Francesco di Assisi (Poznań), della Polonia, e i frati della Fondazione bizantina di Tutti i Santi dell'Ordine Serafico, in Ucraina.

I giorni della prova sono stati scanditi dalla preghiera comune, l'Eucaristia, la Liturgia delle Ore, l'adorazione del Santissimo Sacramento, e da attività e conferenze in vari ambiti e settori.

Diverse le tematiche affrontate sulla la formazione umana: la comunicazione, la salute mentale e spirituale delle persone consacrate, la tutela dei minori, il lavoro con i bambini e i giovani, la consacrazione religiosa, sia negli aspetti legali che teologici, la maturità umana, la cura pastorale francescana e l'accompagnamento spirituale dell'Ordine Francescano Secolare, l'attività missionaria e l'assistenza ai poveri e agli emarginati.



La preparazione ai Voti solenni ha costituito, al di là dell'importanza dei contenuti, un incontro con l'altro e con la sua esperienza di vita.

Come frati minori provenienti da diverse Province della Polonia e del mondo, abbiamo potuto conoscerci e praticare la fraternità, dimensione fondamentale del nostro carisma religioso.



## VERSO IL CAPITOLO CELEBRATIVO DELLA NUOVA PROVINCIA ASSEMBLEA CUSTODIALE IN MOZAMBICO

«**R**iuniti nella “terra della brava gente”, nella diocesi francescana di Inhambane, i fratelli della Custodia autonoma di Santa Chiara di Assisi hanno voluto fare di questa Assemblea un momento di valutazione della Custodia e di revisione di vita, così che possiamo camminare tutti con passo più deciso verso il Capitolo celebrativo della nuova Provincia, nel luglio 2025». È quanto si legge nel documento finale dell'Assemblea annuale della Custodia Autonoma di Santa Chiara di Assisi del Mozambico, che si è svolta nel Centro di Guiúa dal 15 al 20 luglio 2024.



dai rispettivi responsabili. Le discussioni si sono svolte in un clima molto fraterno e franco.

Nell'ultimo giorno dell'incontro il Ministro generale, Fr. Massimo Fusarelli, ha rivolto ai confratelli un messaggio esprimendo la sua comunione fraterna e il suo apprezzamento “per i passi significativi che si stanno compiendo verso il radicamento del nostro carisma nelle terre mozambicane”.

Tenendo conto della crescita numerica delle vocazioni, il Ministro ha esortato i frati a investire “tempo e risorse nella formazione permanente dei frati e nell'accompagnamento dei giovani”. E nel campo dell'evangelizzazione, Fr. Massimo ha

Sotto la presidenza del Custode Fr. Lage Nhampoca Luís Afonso, alla presenza di Fr. Isidro Pereira Lamelas, Delegato del Ministro generale, i frati hanno preso la decisione di «camminare insieme e con gioia, nella fede della Chiesa (Giubileo del 2025), nel carisma di Francesco e Chiara (Centenario delle Stimate), elevando la nostra Verna ad una maggiore identificazione con Cristo, ma anche facendo nostro il Cantico delle Creature (2025), in un impegno sempre maggiore nella cura della “Casa Comune” e i fratelli che il Signore ci dona». Questo è quanto si legge ancora nel Documento Finale.

In preparazione al Capitolo 2025 che segnerà il passaggio da Custodia a Provincia, i frati hanno studiato e dibattuto temi sullo stato della Custodia, presentati dal Custode e dal Delegato del Ministro, sull'Instrumentum laboris presentato dal Comitato preparatorio dell'Assemblea, su Formazione, Economia custodiale, GPIC, Assistenza alle Clarisse e OFS-GiFra, presentati



incoraggiato i frati a “continuare ad allargare l'orizzonte dentro e fuori il Mozambico” con nuove presenze.

All'Assemblea che si è appena conclusa hanno partecipato 39 frati professi solenni e temporanei, provenienti da 12 fraternità sparse in Mozambico e Sud Africa. Oltre ai frati, hanno partecipato fraternamente anche due vescovi francescani, Mons. Adriano Langa, OFM, Vescovo emerito di Inhambane, e Mons. Hilário da Cruz Massingue, OFM, Vescovo ausiliare di Inhambane. Secondo gli Statuti particolari della Custodia, l'Assemblea custodiale si riunisce una volta l'anno per favorire la comunicazione tra i frati e il Consiglio, trattare questioni relative alla regolare osservanza, alle attività della Custodia, alla vita economica e contribuire alla preparazione del Capitolo custodiale.



8-12 LUGLIO, MESORACA (KR, ITALIA)

## ASSEMBLEA DEI DEFINITORI PROVINCIALI DI CAMPANIA, BASILICATA E CALABRIA

Dall'8 al 12 luglio 2024 si è tenuta a Mesoraca (KR), presso il Convento "Santissimo Ecce Homo", l'Assemblea dei Definitori provinciali di Campania, Basilicata e Calabria (Italia), con la presenza del Delegato generale Fr. Francesco Ielpo.

All'ordine del giorno dei lavori la verifica dell'anno fraterno appena trascorso e l'individuazione degli obiettivi del cammino interprovinciale, avviato due anni fa, in vista della celebrazione dei Capitoli provinciali del 2025 delle quattro Province (dei "Santi sette Martiri" della Calabria, del "Sacro Cuore di Gesù" di Napoli-Caserta, dell'"Immacolata Concezione" di Salerno-Basilicata, di "Santa Maria delle Grazie" del Sannio e dell'Irpinia).

L'Assemblea, svoltasi in un clima di vero confronto e dialogo, ha avuto come tema di riferimento la frase del profeta Isaia: "Ecco, io faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia, non

ve ne accorgete?" (43,19). Il Documento finale approvato raccoglie i "frutti" dei lavori, e rappresenta la traccia che guiderà il cammino dei prossimi mesi.



BENEVENTO, BASILICA MADONNA DELLE GRAZIE

## S. MESSA DI RINGRAZIAMENTO PER LA VENERABILITÀ DI FR. ISAIA COLUMBRO



I 14 luglio, nella Basilica della Madonna delle Grazie di Benevento (Italia), il Cardinale Marcello Semeraro, Prefetto del Dicastero delle Cause dei Santi, ha presieduto la Solenne Eucarestia di ringraziamento per il Decreto sull'esercizio delle virtù eroiche del Venerabile Fr. Isaia Columbro, Sacerdote professore dell'Ordine dei Frati Minori nella Provincia del Sannio e dell'Irpinia "Santa Maria delle Grazie", nato a Foglianise (BN) l'11 febbraio 1908, morto la sera del 13 luglio 2004, nel Convento "SS. Annunziata" di Vitulano (BN).



### FRATELLI DEFUNTI \*

- 24 luglio, in Brasile: Fr. José Müller, Prov. Immacolata Concezione
- 22 luglio: Fr. Hermilo Villason, Prov. S. Pedro Bautista (Filippine)
- 22 luglio, in Bolivia: Fr. Giuseppe Rossi, Prov. S. Francesco Stigmatizzato (Italia)
- 22 luglio, in Brasile: Fr. Márcio Carneiro Cabral, Prov. S. Croce
- 20 luglio, in Giappone: Fr. Dominikus Bauer, prov. S. Elisabetta (Germania)
- 11 luglio: Fr. Pasquale Dettori, Prov. Serafica S. Francesco d'Assisi (Italia)

\* Informazioni ricevute dalla Segreteria generale [secgen@ofm.org](mailto:secgen@ofm.org)



Più di mille i fedeli che hanno riempito la grande Basilica, dove il Venerabile Fr. Isaia emise la Professione solenne dei voti (15 settembre 1929) e fu ordinato sacerdote (25 luglio 1931).

In questo stesso luogo, a 20 anni dalla morte (13 luglio 2024) e a 10 anni dall'inizio dell'Inchiesta diocesana (13 luglio 2014), è stato ufficialmente letto il Decreto sulle virtù eroiche di Fr. Isaia, che Papa Francesco ha autorizzato a promulgare il 20 giugno 2024, e con il quale si riconosce che il frate di Foglianise ha seguito il Signore più da vicino, diventando quindi testimone credibile del Vangelo.

Il Cardinale, durante l'omelia, ha in particolare sottolineato il ministero della consolazione del Venerabile, ed ha incoraggiato a domandare, in particolari casi di bisogno, il suo sostegno spirituale presso Dio.

È stato il Postulatore generale dell'Ordine dei Frati Minori, Fr. Giovangiuseppe Califano, a leggere dopo l'atto penitenziale il Decreto sulle virtù, seguito da un lungo applauso da parte di tutta l'Assemblea. [...]

Al termine della celebrazione, il Ministro provinciale Fr. Antonio Tremigliozzi, OFM ha preso la parola per i ringraziamenti ai presenti e per coloro che in questi anni hanno lavorato per

la causa di Fr. Isaia, affermando che la sua "venerabilità" rappresenta un segno particolare con cui il Signore benedice la Provincia francescana di "Santa Maria delle Grazie", l'Arcidiocesi di Benevento, ma anche tutto l'Ordine dei Frati Minori e la Chiesa intera.

Ha riportato, quindi, il messaggio inviato dal Ministro generale dell'Ordine dei Frati Minori, Fr. Massimo Fusarelli, impossibilitato ad essere presente, ma che ha voluto manifestare la sua personale gioia, avendo conosciuto il Servo di Dio: "Il senso di una vita piena e di una gioia che si effonde è rimasto impresso in me dopo due providenziali incontri avuti con p. Isaia negli anni Novanta.

Ricordo con affetto un frate umile, sereno, con lo sguardo luminoso e benedicente. La luce che i suoi occhi lasciavano trasparire era riverbero di un'appartenenza profonda, diventata un tutt'uno con il Signore e Maestro, trasformata a una vera e propria benedizione sia per i fratelli della Provincia, sia per tutti i fedeli".

[Leggi il testo completo dell'articolo su www.ofm.org](http://www.ofm.org)

*Segreteria provinciale della Provincia Santa Maria delle Grazie*



**IL PROSSIMO NUMERO DI FRATERNITAS SARÀ PUBBLICATO  
MERCLEDÌ 11 SETTEMBRE**

**OFM**  
ORDO FRATRUM MINORUM

**Direttore:**  
Fr. Byron A. Chamann Anléu OFM

**Curia Generale dei Frati Minori**

Via di S. Maria Mediatrix, 25 - Roma, Italia - [comgen@ofm.org](mailto:comgen@ofm.org)  
[www.ofm.org](http://www.ofm.org)



@ofmorg



@fratrumminorum



@ofmdotorg



@ofmdotorg